



Diocesi di Alife – Caiazzo

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI

BIBLIOTECA DIOCESANA

LA PAROLA IN CORTO

Concorso per cortometraggi riservato a giovani e a gruppi giovanili

- La Diocesi di Alife-Caiazzo, tramite l'Ufficio Comunicazioni Sociali e la Biblioteca diocesana San Tommaso d'Aquino indice la prima edizione de *La Parola in 'corto'*. Concorso per cortometraggi riservato a giovani e gruppi giovanili.
- Il concorso è riservato ai gruppi giovanili, parrocchiali e non, e a tutti i giovani del territorio diocesano che all'atto della presentazione della domanda abbiano compiuto il 16° anno d'età e non abbiano più di 25 anni.
- La partecipazione al concorso è assolutamente gratuita.
- È possibile partecipare al concorso compilando l'apposito modulo e consegnandolo entro il 19 dicembre 2014 presso la direzione della Biblioteca Diocesana o la Redazione del periodico CLARUS in Via A. Scorciarini Coppola, 234, Piedimonte Matese (CE).
- All'atto della presentazione della domanda di partecipazione è necessario sottoscrivere l'accettazione del regolamento, la liberatoria per l'utilizzo e la pubblicazione del cortometraggio.
- Vista la finalità di pubblicazione del video e/o di immagini in esso contenute, la scheda di iscrizione al concorso va corredata di un apposito modulo (liberatoria) che ne autorizza la diffusione. La liberatoria è obbligatoria per tutti, (protagonisti e comparse), che nel caso di minore età deve essere controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
- Il concorso è inserito nell'ambito delle attività culturali e di animazione promosse dalla Diocesi a favore dei giovani, con il particolare obiettivo di promuovere la cultura e la storia del territorio, o esperienze di dialogo, incontro, promozione umana.
- I cortometraggi finalisti del concorso saranno proiettati nel corso della *Settimana biblica* in programma per la primavera 2015; i vincitori saranno iscritti ad un concorso nazionale riservato ai cortometraggi.
- Il concorso prevede la partecipazione di lavori che partendo dal tema *La Parola in 'corto'* mantengano le caratteristiche descritte nel regolamento parte integrante del presente bando.
- Per una completa valutazione dei termini e delle modalità di partecipazione si invita a prendere visione della totalità dei punti previsti nel regolamento e di fare riferimento alla direzione della Biblioteca Diocesana o alla Redazione CLARUS: sito internet www.bibliodac.it – www.clarusonline o sulle relative pagine facebook – e-mail info@bibliodac.it – info@redazioneclarus.it – tel. 0823786166 – fax 0823543233

Piedimonte Matese, 16 ottobre 2014



Diocesi di Alife – Caiazzo

“La Parola in ‘corto’”

Concorso per cortometraggi riservato ai giovani e ai gruppi giovanili

REGOLAMENTO

1. Requisiti di ammissione

- I. Il concorso è riservato ai gruppi giovanili, parrocchiali e non, e a tutti i giovani del territorio diocesano che all'atto della presentazione della domanda abbiano compiuto il 16° anno d'età e non abbiano più di 25 anni.

2. Modalità di partecipazione

- I. La partecipazione al concorso è assolutamente gratuita;
- II. È possibile partecipare al concorso compilando l'apposito modulo e consegnandolo entro il 19 dicembre 2014 presso la direzione della Biblioteca Diocesana o la Redazione del periodico CLARUS in Via A. Scorciarini Coppola, 234, Piedimonte Matese (CE);
- III. All'atto della presentazione della domanda di partecipazione è necessario sottoscrivere l'accettazione del regolamento, la liberatoria per l'utilizzo e la pubblicazione del materiale prodotto, consegnato per il concorso;
- IV. Con la firma della liberatoria si garantisce anche che l'elaborato non si configuri come diffamatorio, osceno o frutto di plagio;
- V. Nel modulo di iscrizione al concorso tutti i campi dovranno essere obbligatoriamente compilati;
- VI. Per i minorenni la scheda di iscrizione al concorso va controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

3. Tema del concorso

- I. Il concorso è inserito all'interno delle attività culturali e di animazione promosse dalla Diocesi a favore dei giovani, con il particolare obiettivo di promuovere la cultura e la storia del territorio, o esperienze di dialogo, incontro, promozione umana.
- II. Il concorso prevede la partecipazione di elaborati in forma di cortometraggio che sviluppino liberamente tematiche relative all'incontro e all'amicizia a partire dalle storie della Bibbia.



Diocesi di Alife – Caiazzo

4. Caratteristiche degli elaborati

- I. Ogni gruppo partecipante al concorso può presentare un solo lavoro inedito*;
- II. gli elaborati, presentati nella forma del cortometraggio, avranno una durata massima di 15 minuti;
- III. il corto può essere realizzato con qualsiasi apparecchio (videocamera, reflex, smartphone)
- IV. gli elaborati vanno consegnati in duplice copia su supporto digitale DVD di cui solo una presenta anche i titoli di coda;**
- V. il formato di consegna può essere: .mov, .h264, .avi, mpeg, mpeg2, mp4;***
- VI. ogni corto va accompagnato da una “nota dell’autore”, in formato testo (.txt, .doc, .odt) inserite nel DVD con la versione completa del lavoro (con i titoli di coda) in cui si descrive brevemente il progetto e l’idea che sta alla base del lavoro;
- VII. nel testo della sceneggiatura del corto dovrà essere presente una “frase chiave”, ben riconoscibile, che riconduca al testo biblico di riferimento della storia scelta; la frase deve essere un passaggio citato letteralmente del libro scelto e dovrà essere indicata nella “nota dell’autore” di cui al punto precedente;
- VIII. I lavori dovranno essere consegnati a partire dal 1 gennaio 2015 e entro il termine perentorio del 28 febbraio 2015;
- IX. le due copie saranno anonime, senza alcuna indicazione delle generalità dell’autore, che invece saranno indicate in un formulario a parte inserito in una seconda busta a sua volta compresa nel plico principale e nella quale vanno indicati tutti i nominativi dei partecipanti al progetto e relativi ruoli (attori, sceneggiatori, regista, altro);
- X. le buste e il modulo per le generalità saranno fornite dalla Biblioteca all’atto dell’iscrizione;
- XI. sul plico non andrà inserito alcun tipo di segno di riconoscimento, pena l’esclusione dal concorso;
- XII. in nessuna parte dell’elaborato (video, titoli introduttivi, immagini, oggetti ripresi e/o fotografati o utilizzati per le scenografie) vanno visualizzati nomi e/o recapiti che possano ricondurre all’autore o alla sua provenienza, pena esclusione;

*Inedito: opera libera da diritti, non pubblicata in nessuna forma da alcuna società editoriale o di self publishing.

** Qualora la prima copia presenti anche un titolo introduttivo si tenga presente quanto previsto dal punto XI.

*** Tutte le indicazioni sulle caratteristiche formali e tecniche del file sono riportate nell’apposita pagina del sito istituzionale della Diocesi (www.diocesi-alife-caiazzo.it) o dei siti web della Biblioteca diocesana (www.bibliodac.it) e CLARUS (www.clarusonline.it).



Diocesi di Alife – Caiazzo

5. Finalità, comitato tecnico; giuria popolare

- I. Il fine ultimo del concorso è la pubblicazione di 4 cortometraggi finalisti, o di altri elaborati scelti a insindacabile giudizio della commissione, in un canale online riconducibile alla Diocesi e l'iscrizione del video vincitore a un concorso nazionale individuato prima della proiezione finale che avverrà nel corso del Festival Biblico in programma nella primavera del 2015;
- II. tutti i partecipanti al concorso potranno chiedere il riconoscimento dell'attività svolta per l'attribuzione del "credito esterno", così come previsto dalla normativa scolastica;
- III. Il comitato di valutazione, presieduto dal Vescovo, Mons. Valentino Di Cerbo, è composto dal Responsabile della biblioteca, dal Direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali e da altri 5 membri (professionisti dell'editoria e della stampa e del mondo delle arti visive) i cui nomi saranno resi noti alla chiusura del termine di consegna degli elaborati;
- IV. La giuria popolare, prevista in occasione della proiezione finale dei video, sarà composta da un numero di 7 persone sorteggiate tra i presenti in sala e che si saranno registrate all'ingresso in sala.

6. Fasi di selezione e Finale del Concorso

- I. **Fase 1 / Preselezione** (Marzo 2015):
 - a. Il Comitato di valutazione visionerà i film pervenuti e ne selezionerà 4*;
 - b. i nomi dei gruppi autori dei "corti" finalisti saranno comunicati tramite pubblicazione sui siti istituzionali della Diocesi.

* Gli elaborati prescelti potranno essere in numero superiore a insindacabile giudizio del comitato di valutazione ma non potranno mai superare il n. di 7.

- II. **Fase 2 / Finale** (maggio 2015):
 - a. La proiezione dei cortometraggi finalisti avverrà durante un apposito evento inserito nel programma della Settimana Biblica a maggio 2015;
 - b. i filmati selezionati saranno proiettati in sala e gli autori avranno a disposizione 5 (cinque) minuti al massimo per presentare il proprio lavoro prima della proiezione utilizzando una tecnica espressiva a loro scelta (discorso, lettura, canto, danza, recitazione);
 - c. la giuria sarà composta dai membri del comitato di valutazione (giuria tecnica) e da una giuria popolare;
 - d. la doppia giuria (popolare e tecnica) stabilirà il vincitore assoluto;



Diocesi di Alife – Caiazzo

- e. il punteggio finale si formerà nel seguente modo:
 - i. dopo ogni “visione” i giurati esprimeranno il loro voto (da 1 a 5 per la giuria popolare e da 1 a 7 per la giuria tecnica) che, sommato, sarà registrato in un apposito tabellino che resterà riservato alla giuria che ne terrà conto nel giudizio da esprimere alla fine della serata;
 - ii. al termine di tutte le proiezioni ogni giuria comunicherà al responsabile della serata, in busta chiusa, i voti complessivi attribuiti che sommati tra loro determineranno la classifica finale;
 - iii. la documentazione relativa ai voti e al lavoro della giuria sarà depositata nell’archivio della biblioteca diocesana.
- f. il cortometraggio vincitore del concorso sarà iscritto ad un concorso nazionale riservato a cortometraggi e/o opere prime di giovani.
- g. tutti i cortometraggi finalisti saranno pubblicati in un canale online a cura della Diocesi.

7. Motivi di espulsione e clausole finali

- i. Plagio
- ii. Linguaggio e immagini diffamatori e/o osceni
- iii. Mancato rispetto del Regolamento

La Diocesi, tramite gli uffici delegati, si riserva la facoltà di modificare la tempistica del concorso e indicare altri elementi fondamentali al suo svolgimento dandone ampio preavviso agli iscritti e pubblicando, in ogni caso, le nuove indicazioni attraverso i soliti canali.

Piedimonte Matese, 16 ottobre 2014